

Variante ex art. 120, comma 7, lett. b) del D. Lgs. 36/2023

APPROVAZIONE DEL RUP

1. Premesse.

Il presente atto è redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 120, comma 7, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il quale consente modifiche progettuali finalizzate a realizzare soluzioni equivalenti o migliorative sotto il profilo economico, tecnico o temporale, purché non venga alterata la funzionalità dell'opera e non si determini una modifica sostanziale del contratto.

Tale limite è confermato anche dall'art. 5, comma 10, dell'Allegato II.14 al D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui le varianti migliorative non devono alterare in modo sostanziale il progetto né le categorie di lavori.

La proposta è stata presentata dall'Appaltatore.

2. Dati amministrativi dell'intervento.

Stazione appaltante:	VERITAS S.p.A.
Titolo dell'intervento:	Completamento della messa in sicurezza della discarica di san Liberale a Marcon (VE) - Stralcio Aree Pubbliche. Sito ex discarica di RSU di San Liberale, Marcon (VE)
CUP:	I36H09000120002
CIG:	B66377FB78
RUP:	ing. <i>Cristiano Franzoi</i>
DL:	ing. <i>Luigi Frulli Antiocheno</i>
Appaltatore:	ADRIACOS S.p.A. - Società Benefit
Contratto originario:	Rep. LLPP. 39-25/RR del 30/09/2025
Importo originario del contratto:	€ 506.435,36

3. Oggetto della proposta di variante.

La variante riguarda tre ambiti del cantiere:

a) Platea per l'alloggio delle cisterne.

Riprogettazione della platea di fondazione dei serbatoi, mediante una soluzione che evita la realizzazione dei pali troncoconici, i quali inciderebbero potenzialmente nel corpo della discarica. La nuova platea avrà:

- dimensione in pianta: 10,00 x 11,00 m;
- spessore di 0,50 m;
- armatura: doppia rete elettrosaldato Ø12.

b) Viabilità interna alla discarica.

Sostituzione del pacchetto stratigrafico previsto in progetto con la seguente stratigrafia (dal basso verso l'alto):

- geotessuto di separazione e rinforzo per fondazioni stradali, con resistenza minima 90kN/m;
- fornitura e stesa di misto riciclato, spessore medio 40 cm;
- geotessuto di separazione e rinforzo per fondazioni stradali, con resistenza minima 22 kN/m;

- stesa di misto granulare, spessore 5 cm.

c) Viabilità esterna alla discarica.

Realizzazione, al termine delle lavorazioni previste, di uno strato finale di binder chiuso di sp. 5 cm sull'intero tratto di strada oggetto d'intervento.

3.1. Inquadramento normativo della variante.

La variante rientra pienamente nella fattispecie prevista dall'art. 120, comma 7, lett. b), in quanto finalizzata a conseguire un complessivo miglioramento delle condizioni operative del cantiere e della successiva gestione *post-mortem* della ex discarica.

La variante è coerente con quanto previsto all'art. 5, commi 3 e 10, dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023

4. Motivazioni tecniche.

La valutazione tecnica evidenzia che:

- la soluzione proposta mantiene la funzionalità originaria dell'opera, come richiesto dall'art. 120, comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023;
- non comporta alterazioni sostanziali delle categorie di lavoro, né della struttura contrattuale (art. 120, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023);
- introduce migliorie tecniche;
- la Direzione Lavori ha verificato e documentato la coerenza tecnica, come previsto dall'art. 28 del CSA e dagli artt. 120, comma 7, lett. b) e 5, comma 3 e 10, dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023.

5. Istruttoria economica.

Le lavorazioni interessate dalla proposta sono contabilizzate a misura. Pertanto, pur emergendo scostamenti economici tra lavorazioni eliminate e nuove lavorazioni introdotte, il valore complessivo del contratto non subisce variazioni poiché eventuali economie vengono gestite esclusivamente in sede di contabilità lavori, secondo le quantità effettivamente eseguite

5.1. Concordamento dei nuovi prezzi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'Allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023 e in coerenza con quanto previsto dal CSA, per le lavorazioni non previste nel contratto e prive di prezzi desumibili dal prezzario vigente, sono stati determinati i relativi nuovi prezzi mediante:

- analisi prezzi redatte dalla Direzione Lavori, complete di computo metrico di riferimento;
- verifica di congruità tecnica ed economica da parte del RUP;
- concordamento formale con l'Appaltatore, che ha accettato i nuovi prezzi senza riserve.

6. Impatto sui tempi di esecuzione.

La variante comporta:

- nessuna variazione del cronoprogramma
- nessuna modifica del termine previsto per l'ultimazione dei lavori (10/04/2026);
- esclusivamente una riorganizzazione delle fasi operative, senza effetti temporali.

7. Valutazione complessiva del RUP.

Il RUP, esaminata la documentazione tecnico-amministrativa, attesta che:

- la variante rientra nei casi previsti dall'art. 120, comma 7, lett. b);
- non altera la funzionalità dell'opera, né integra modifiche sostanziali del contratto;

- c) rispetta i limiti economici e tecnici stabiliti dall'Allegato II.14, art. 5, del D. Lgs. n. 36/2023;
- d) la documentazione tecnica, economica e amministrativa prodotta è completa e coerente.

Per tutto quanto sopra esposto

il Responsabile Unico del Progetto (RUP),

- esaminate le verifiche tecniche ed economiche;
- visto il concordamento dei nuovi prezzi;
- rilevato che il valore complessivo del contratto resta invariato poiché le differenze economiche sono gestite in contabilità delle lavorazioni a misura;

approva

la variante progettuale ai sensi dell'art. 120, comma 7, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, con le lavorazioni e le modifiche tecniche descritte nella documentazione di riferimento, nonché con i nuovi prezzi concordati e recepiti nelle relative analisi prezzi.

Venezia, 31 marzo 2026.

Il RUP
Ing. Cristiano Franzoi

